

L'**EBITDA** del settore Servizi Immobiliari si attesta nel 2015 ad un valore positivo di 105 milioni di euro e registra un incremento di 7 milioni di euro rispetto al 2014 (+7,1 per cento) per effetto dell'incremento dei ricavi operativi più che proporzionale rispetto all'aumento dei costi operativi. Nell'esercizio 2015 gli Ammortamenti del settore in questione diminuiscono di 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2014 mentre le Svalutazioni e perdite (riprese) di valore si incrementano di 17 milioni di euro, prevalentemente per effetto delle maggiori svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2015 sugli investimenti immobiliari da parte delle società FS Sistemi Urbani Srl e della capogruppo FS Italiane SpA.

10.3.1 Il patrimonio immobiliare non strumentale di Ferrovie dello Stato italiane

Ferrovie dello Stato italiane possiede un patrimonio non strumentale costituito da ex scali ferroviari, officine, terminali merci e linee in dismissione, beni residenziali, parcheggi con sovrastanti fabbricati la cui gestione è affidata alle Società del Gruppo Ferservizi, FS Sistemi urbani e Metropark.

In particolare, Ferservizi cura le attività di custodia (beni liberi), di tutela patrimoniale e legale, di property e building management, le vendite e la gestione del credito; FS Sistemi urbani cura le attività di valorizzazione dei medesimi beni e Metropark la gestione dei parcheggi.

In tale ambito Ferservizi ha avviato da tempo un progetto di efficientamento e di liberazione di immobili di proprietà di terzi occupati da strutture del Gruppo, allo scopo di ridurre i canoni verso terzi. FSI ha evidenziato che tale progetto sostanzialmente conclusosi nel 2014 ha permesso, nel periodo dal 2007 al 2014, risparmi per 38,1 milioni di euro.

In riferimento ai casi di morosità sulla base dei contratti di locazione stipulati nei confronti di terzi FSI ha evidenziato che nel 2015 su 5.762 rapporti gestiti ha registrato una riduzione del credito rispetto all'anno precedente pari a 0,6 milioni di euro con una morosità complessiva pari a 22,8 milioni di euro su circa 4754 clienti. In riferimento alle azioni intraprese volte al recupero crediti tutti i crediti scaduti da oltre 90 giorni sono stati debitamente sollecitati e monitorati costantemente da Ferservizi. Nei casi più gravi le posizioni sono state trasmesse agli uffici legali per le relative azioni da cui sono stati realizzati incassi complessivi di crediti da locazione scaduti per circa 10,3 milioni di euro. Sempre nel corso del periodo in esame sono stati definiti n. 5 piani di rientro garantiti da cambiali volti a regolarizzare i debiti accumulati dai clienti morosi per un importo di circa 41.137 euro. Sono stati regolati incassi da cambiali scadute nel 2015 rilasciate a garanzia di piani di rientro per 59 mila euro.

Per quanto concerne la vendita dei beni FSI ha riferito che la medesima avviene tramite gara, secondo le procedure di vendita adottate da Ferservizi per tutti il Gruppo. Eventuali trattative dirette sono previste solo con Amministrazioni pubbliche o in casi particolari (beni interclusi, transazioni, leggi speciali, etc.).

Le nuove locazioni verso terzi vengono attivate di rado e seguono, comunque, la medesima procedura delle vendite. I prezzi di vendita ed i canoni sono definiti tramite apposite stime eseguite da società terze selezionate tramite gara e congruite da Ferservizi. I canoni di locazione sono aggiornati in base agli indici Istat.

In ordine alla gestione del patrimonio non strumentale l'unica società che procede alla selezione di "partner commerciali" è la società Metropark che, come noto, svolge attività di gestione dei servizi di sosta a pagamento, prevalentemente nelle aree di parcheggio di proprietà di FS Sistemi Urbani, di FSI e di RFI.

A tal fine Metropark stipula contratti di associazione in partecipazione la cui peculiarità consiste nel mantenere in capo alla medesima Metropark in qualità di associante ogni decisione di carattere imprenditoriale in merito alla politica commerciale e al modello di esercizio delle aree del parcheggio, riservando all'associato in partecipazione partner commerciale l'apporto delle attività lavorative in situ a fronte del riconoscimento di una quota dei ricavi. Dal 2014 ad oggi sono scaduti tutti i contratti di associazione precedentemente stipulati e la selezione di nuovi associati è avvenuta in conformità alle prescrizioni delle disposizioni di Gruppo, con procedura aperta alla partecipazione di tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti di affidabilità e capacità mediante avviso pubblicato su due giornali a tiratura nazionale ed almeno uno a tiratura locale, nonché sul sito web aziendale.

La tabella seguente riporta i dati riferiti al patrimonio non strumentale riferito agli anni 2014-2015 evidenziando una diminuzione sia dei volumi (-1,7 per cento) sia dei valori (-3,65 per cento) rispetto al 2014.

Tabella 41 - Entità del patrimonio non strumentale (2014-2015).

	2014		2015		Diff. % 15/14	
	Q.tà	Valore (mln)	Q.tà	Valore (mln)		
Commerciale (Immobili a reddito, spazi in stazione, parcheggi)	18	343	18	341	0,0	-0,58
Industriale (Officine libere e utilizzate dal Gruppo)	34	92	34	85	0,0	-7,61
Compendi immobiliari (Beni in valorizzazione e vendita)	768	356	750	322	-2,3	-9,55
Residenziale (Alloggi, case cantoniere)	5.670	181	5.560	178	-1,9	-1,66
Altro (Terreni, beni minori, linee dismesse, asset atipici, beni in comodato/convenzioni)	976	97	977	105	0,1	8,25
TOTALE	7.466	1.069	7.339	1.030	-1,7	-3,65

Fonte: FSI

10.4 Settore Altri Servizi

Nel settore Altri Servizi opera Ferrovie dello stato Italiane SpA, nel suo ruolo di *holding* del Gruppo, che indirizza e coordina le politiche e le strategie industriali delle società operative. Le altre società facenti parte del settore sono: Ferservizi SpA, che gestisce in *outsourcing*, per le principali società del Gruppo, le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario, Fercredit SpA la cui attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del "*credit factoring*" e del *leasing* sul mercato *captive*, nonché all'espansione delle operazioni di "*consumer credit*" per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato Italiane, e Italcertifer SpA che si occupa della conduzione di attività di certificazione, valutazione e prove riferite a sistemi di trasporto ed infrastrutturali.

Tabella 42 - Risultati gestionali del Settore Altri Servizi (milioni)

	2014	2015	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	(1)	(2)	>200
Altri proventi	252	275	23	9,1
Ricavi operativi	253	274	21	8,3
Costi operativi	(222)	(220)	2	(0,9)
EBITDA	31	54	23	74,2
Risultato Operativo (EBIT)	5	28	23	>200
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	54	186	132	>200

	31.12.2014	31.12.2015	Variazione
Capitale investito netto	155	160	5

Fonte: FSI

Al 31 dicembre 2015 il settore Altri Servizi ha realizzato un Risultato netto d'esercizio di 186 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di 132 milioni di euro (>200 per cento).

Tabella 43 - Ricavi del Settore Altri Servizi (milioni)

	2014	2015	Delta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	(1)	(2)	>200
Altri proventi	252	275	23	9,1
Ricavi operativi	253	274	21	8,3

Fonte: FSI

I Ricavi operativi, pari a 274 milioni di euro, registrano una variazione in aumento di 21 milioni di euro (+8,3 per cento) e sono formati quasi esclusivamente dalla voce Altri proventi, pari a 275 milioni di euro, che accoglie il valore dei ricavi e proventi della gestione accessoria. La variazione più rilevante intervenuta nell'esercizio è attribuibile all'iscrizione della plusvalenza derivante dalla cessione degli *asset* netti afferenti la rete elettrica di RFI a Terna SpA (+18 milioni di euro), computata tenendo conto sia della stima degli oneri connessi alle garanzie previste dall'accordo di vendita, che dell'imposta di registro dovuta sull'operazione. In data 9 dicembre infatti Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Terna SpA hanno firmato il contratto per la cessione della partecipazione in S.EL.F. Srl, che ha ricevuto per scissione da RFI SpA la rete elettrica ad alta tensione, divenuto efficace in data 23 dicembre 2015.

Tabella 44 - Costi del Settore Altri Servizi (milioni)

	2014	2015	Delta	%
Costo del personale	144	135	(9)	(6,3)
Altri costi netti	78	85	7	9,0
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Costi per servizi	59	64	5	8,5
Costi per godimento beni di terzi	6	6		
Altri costi operativi	13	15	2	15,4
Capitalizzazione costi per lavori interni				
Costi operativi	222	220	(2)	(0,9)

Fonte: FSI

Il costo del personale, pari a 135 milioni di euro, registra complessivamente un decremento di 9 milioni di euro (-6,3 per cento) rispetto al precedente esercizio. La variazione è riconducibile alla riduzione dell'organico medio, attribuibile al continuo e graduale processo di riorganizzazione produttiva e del lavoro da parte delle società che fanno parte del settore in esame e al decremento dei costi per incentivi all'esodo per il completarsi del processo di riorganizzazione da parte di Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

L'**EBITDA** si attesta a 54 milioni di euro (+23 milioni di euro rispetto al precedente esercizio), mentre l'**EBIT**, pari a 28 milioni di euro, anch'esso in crescita di 23 milioni di euro rispetto alla 2014, risulta influenzato da un lieve incremento degli ammortamenti (+1 milione di euro), dal decremento di svalutazioni e perdite di valore (-4 milioni di euro), e da maggiori accantonamenti per oneri relativi al Fondo di sostegno al reddito previsti per l'attivazione di progetti di

razionalizzazione dell'assetto produttivo attribuibili in maggior parte alla stessa Capogruppo (+3 milioni di euro).

Il Saldo della gestione finanziaria migliora nel corso dell'esercizio passando da un saldo positivo di 17 milioni di euro ad uno altrettanto positivo di 92 milioni di euro. La variazione è riconducibile principalmente a:

- maggiori proventi finanziari diversi, per complessivi 75 milioni di euro, su cui incide significativamente la componente positiva ascrivibile alla rideterminazione del valore della partecipazione in Eurofima SA, con sede a Basilea, con riferimento alla natura delle obbligazioni collegate alla *Callable Share* ("Decimi da versare");
- del decremento degli interessi attivi sui finanziamenti concessi a Rete Ferroviaria Italiana SpA e Trenitalia SpA per 16 milioni di euro;
- del decremento delle perdite su cambi effettuato nel 2014 (4 milioni di euro);
- dal decremento degli oneri finanziari su debiti (12 milioni di euro).

Il risultato d'esercizio riflette positivamente il valore delle imposte, pari a 66 milioni di euro, che accoglie, nell'ambito delle attività tipiche della Capogruppo, gli effetti positivi derivanti dalla gestione del consolidato fiscale e gli effetti relativi alla legge di stabilità 2016 (L. n°208/2015) che ha introdotto, a partire dall'esercizio 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5 per cento al 24 per cento.

11. Conclusioni

Il risultato netto di esercizio della FSI SpA si attesta ad un valore positivo di 137 milioni di euro con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 48 milioni di euro (53,9 per cento sul 2014). A livello di EBITDA si evidenzia un decremento di 4 milioni di euro, con un margine che passa da 6 a 2 milioni di euro per effetto del decremento dei ricavi operativi di 1 milione di euro (147 milioni di euro nel 2015 contro i 148 milioni di euro nel 2014). L'EBIT si attesta ad un valore negativo di 38 milioni di euro, in peggioramento rispetto al valore, sempre negativo, di 22 milioni di euro del 2014 (+72,7 per cento) determinato prevalentemente dalle maggiori svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio sugli investimenti immobiliari (-7 milioni di euro), dai maggiori ammortamenti del periodo (-2 milioni di euro), nonché dall'accantonamento degli oneri relativi al Fondo di sostegno al reddito (-3 milioni di euro). Il saldo dei proventi e oneri finanziari nel 2015 si attesta a 177 milioni di euro con un miglioramento di 62 milioni di euro rispetto al 2014 (54 per cento). Le imposte sul reddito presentano un decremento complessivo di 2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2014 attribuibile principalmente all'effetto combinato dell'incremento delle imposte correnti, al netto dei proventi da consolidato fiscale, per 16 milioni di euro, per effetto del completato utilizzo delle perdite societarie pregresse, e del decremento delle imposte anticipate e differite per 17 milioni di euro, conseguenza principalmente della rideterminazione dei crediti e debiti per imposte anticipate/differite effettuata per tener conto della riduzione dell'aliquota IRES introdotta dalla legge stabilità 2016 (L. n° 208 del 28 dicembre 2015) a partire dall'esercizio 2017.

A livello di Gruppo, il risultato netto di esercizio che si attesta a 464 milioni di euro con una variazione in aumento rispetto al 2014 di 161 milioni di euro (53 per cento), è dovuto in massima parte alle novità fiscali in materia di deducibilità dei costi del personale dalla base imponibile IRAP e del taglio prospettico dell'aliquota IRES con impatto positivo netto nell'esercizio sulla tassazione differita. L'esercizio 2015 ha risentito, inoltre, di elementi di discontinuità normativa di settore che si sono susseguiti tra la fine 2014 e nel 2015 quali, ad esempio: la legge 190/2014 che ha disposto la cessione della rete elettrica a favore di Terna S.p.A., la riduzione dei ricavi da pedaggio sulle linee a più elevato valore economico (Av/Ac), l'azzeramento dei corrispettivi derivanti dal Contratto di Servizio merci, il recepimento della Direttiva n. 34/2012 cd. "Recast" da cui sono scaturite le misure di regolazione adottate dall'Autorità di regolazione dei trasporti (Art) e, in particolare, la delibera n. 70/2014. I ricavi operativi di Gruppo dell'esercizio sono in aumento di 195 milioni di euro (2,3 per cento) rispetto al 2014 e sono pari a 8.585 milioni di euro

suddivisi in ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 7.881 milioni di euro (1,9 per cento) ed altri proventi, pari a 704 milioni di euro (6,82 per cento).

Dal lato dei costi operativi di Gruppo dell'esercizio, pari a 6.610 milioni di euro, si riscontra un aumento di 334 milioni di euro (5,3 per cento) rispetto al 2014 dovuto in particolare, all'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (29 per cento sul 2014), dei costi per servizi (9,2 per cento sul 2014), dei costi per lavori interni capitalizzati (14,84 per cento). Il margine operativo lordo (EBITDA) vede il 2015 attestarsi a 1.975 milioni di euro, con un decremento pari a 139 milioni di euro (-6,6 per cento) rispetto all'esercizio 2014. Venendo al risultato operativo (EBIT), esso ammonta a 644 milioni di euro e registra un decremento pari a 15 milioni di euro (-2,3 per cento). Il saldo della gestione finanziaria, pari a 107 milioni di euro di oneri netti, risulta sostanzialmente in linea con il corrispondente valore dell'esercizio precedente. Le imposte sul reddito ammontano a 73 milioni di euro con una variazione in diminuzione pari a 172 milioni di euro (70,2 per cento) derivante, principalmente, dall'effetto cumulato di quanto previsto dalle novità normative fiscali.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale del Gruppo si evidenzia la diminuzione rispetto al 2014 delle attività che passano da 63.527 milioni di euro a 62.977 milioni di euro (-0,87 per cento sul 2014) e delle passività che passano da 26.209 milioni di euro a 25.141 milioni di euro (-4 per cento sul 2014). In particolare, gli immobili, gli impianti e i macchinari fanno registrare un aumento dell'1,57 per cento sul 2014, le attività immateriali un incremento del 10,20 per cento sul 2014 a causa del rinnovo del software del sistema informativo del Gruppo, le partecipazioni ammontano a 301 milioni di euro risultando in linea con l'esercizio precedente, le altre attività non correnti e correnti fanno registrare rispettivamente una variazione positiva 1,73 per cento sul 2014 e una negativa del 11,77 per cento con una diminuzione di 1.001 milioni di euro sul 2014 dovuta al decremento dei crediti verso il Mit e verso il Mef per 1.537 milioni di euro e all'incremento dei crediti IVA (564 milioni di euro).

Tra le passività i finanziamenti a medio lungo termine subiscono un decremento del 10,63 per cento mentre i finanziamenti a breve termine un incremento del 71,70 per cento.

I fondi rischi ed oneri ammontano a 919 milioni di euro, in aumento dell'8 per cento sul 2014 come pure i debiti commerciali correnti (5,46 per cento). Le altre passività correnti e non correnti che comprendono gli acconti di Rfi per i contributi in conto impianti stanziati dallo Stato sono in diminuzione rispetto al 2014 e ammontano a 6.780 milioni di euro.

Il patrimonio netto di FSI ammonta al 31 dicembre 2015 a 36,37 miliardi di euro in aumento rispetto al 2014 (36,34 miliardi di euro), mentre il patrimonio netto consolidato ammonta a 37,83 miliardi di euro in incremento dell'1,39 per cento rispetto al 2014 (37,31 miliardi di euro).

Il Capitale sociale risulta nel 2015 in significativa diminuzione rispetto al 2014 passando da 38,79 miliardi di euro a 36,34 miliardi di euro nel 2015 (-6,32 per cento). Ciò in quanto l'Assemblea in data 28 maggio 2015 ha proceduto all'allineamento del capitale sociale di FSI al corrispondente valore del patrimonio netto dopo aver utilizzato integralmente le riserve esistenti (pari a 307.602.382 euro) a copertura delle perdite pregresse portate a nuovo (pari a 2.846.807.074 euro). Pertanto il capitale sociale risulta nel 2015 abbattuto per 2.450 milioni di euro e l'utile di esercizio (pari a 89,21 milioni di euro), la riserva legale (pari a 25,10 milioni di euro), la riserva straordinaria (pari a 27,89 milioni di euro) e le riserve diverse (pari a 254,59 milioni di euro) risultano completamente utilizzate.

Analizzando in dettaglio i principali settori attraverso cui il Gruppo FSI opera, al lordo di rettifiche ed elisioni delle operazioni infragruppo effettuate in sede di consolidamento, si evidenzia che il settore trasporto registra ricavi operativi pari a 6.941 milioni di euro che si incrementano di 154 milioni di euro rispetto al 2014 (+2,3 per cento) chiudendo l'esercizio 2015 con un risultato netto in aumento per 134 milioni di euro (145 per cento rispetto all'esercizio 2014); il settore infrastruttura chiude il 2015 con ricavi operativi pari a 2.527 in linea con i risultato del 2014 e un risultato netto dell'esercizio positivo per 111 milioni di euro in diminuzione del 14 per cento sul 2014.

Anche il 2015 è stato caratterizzato da una serie di provvedimenti che stanno progressivamente mutando il substrato normativo e regolatorio all'interno del quale il Gruppo opera con effetti ambivalenti sul suo conto economico.

In particolare ci si riferisce alla delibera AEEG/SI n. 12 del 2013 che ha determinato per il Gruppo un maggior costo per «energia elettrica per trazione», a seguito dell'innalzamento della sua quota di partecipazione ai costi generali del sistema elettrico, al decreto legge n.91/2014 che ha stabilito con effetti dal 2015 una riduzione dello sconto per «energia elettrica per trazione», alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) n. 70/2014 e 96/2015 che hanno determinato dal 6 novembre 2014 una riduzione del ricavo unitario del pedaggio AV/AC; alla legge di stabilità 2015 che ha rivisto radicalmente il regime relativo ai servizi universali merci ha introdotto la deducibilità del costo del personale ai fini IRAP.

FSI dovrà proseguire nell'attuazione della normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo la Direttiva MEF del 25 agosto 2015 e le linee già concordate con ANAC

e, in tale contesto, è necessario, relativamente agli appalti ferroviari, verificare la conformità dei bandi di gara al Codice dei contratti pubblici, prevenire infiltrazioni criminali, monitorare il corretto svolgimento delle gare d'appalto e supervisionare l'esecuzione dei lavori da parte della ditta vincitrice del bando. Per quanto attiene ai Contratti di programma, sia per la Parte Servizi (2016-2021) attualmente in fase di approvazione, sia per la parte investimenti (2012-2016) il cui aggiornamento 2016 è stato approvato con legge 1° dicembre 2016, n. 225, occorre definire tempi certi di approvazione, in quanto i ritardi, più volte stigmatizzati nei referti riferiti agli anni precedenti da questa Corte, producono incertezza e difficoltà nella programmazione finanziaria delle opere e nelle loro realizzazioni a cui si accompagnano spesso costi crescenti.

Si concorda con l'Autorità di regolazione dei trasporti sull'esigenza di adottare, nell'ambito dei richiamati contratti di programma, strumenti che possano ulteriormente incrementare la *performance* del Gestore dell'infrastruttura anche attraverso la commisurazione delle penali ivi previste all'entità del danno subito dal committente, la revisione della clausola di esonero di responsabilità con la valutazione della diligenza professionale nel caso di inadempimento contrattuale, l'introduzione di appositi indicatori sul livello di sfruttamento commerciale degli *asset* del Gestore dell'infrastruttura.

Si ravvisa inoltre l'esigenza di individuare, anche a livello normativo, soluzioni per ridurre il volume, che è crescente anche nel 2015, dei crediti commerciali e finanziari iscritti a bilancio, gran parte dei quali è riconducibile a enti pubblici, tra cui le Regioni, a causa della lunghezza dei tempi medi di liquidazione dei corrispettivi. E' auspicabile che una tale situazione, caratterizzata dall'incremento di ingenti crediti commerciali, si avvii a normalizzazione entro breve periodo, per evitare a FSI ulteriori oneri.

In tema di infrastrutture, con specifico riferimento ai grandi investimenti realizzati per lotti costruttivi non funzionali, esiste la necessità, come segnalato dal Collegio sindacale di FSI, che si accelerino la progettazione e la realizzazione delle opere già da tempo finanziate; - in tema di consulenze, si conferma la necessità della previsione di procedure e criteri omogenei a livello di Gruppo che prevedano per ciascuna consulenza la separazione tra procedimento autorizzativo, attuativo e di controllo.

Considerata la delicata situazione economico finanziaria in cui versa la società Ferrovie del sud-est, di recente acquisizione, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio di Gruppo, è necessario che il collegio sindacale di FSI monitori e vigili sull'andamento del piano di risanamento e rilancio industriale intrapreso nonché sulle misure necessarie ad evitare effetti traslativi dei rischi economici e finanziari sul Gruppo.

Ciò premesso preme evidenziare, in questa sede, che il Collegio sindacale di FSE nella seduta dell'11 maggio 2017 ha rilevato che dalla qualificazione di FSE quale società facente parte di FSI è derivata una conseguenza che, alla luce della delicata situazione economico-finanziaria di FSE, è fonte di serie perplessità. Il Collegio sindacale di FSE ha, infatti, evidenziato che anche nei confronti degli amministratori e dirigenti di FSE non si applicano i tetti retributivi agli amministratori, dirigenti e dipendenti fissati dall'articolo 13, comma 1, del dl 66/2014 convertito nella legge 89/2014 ciò in quanto l'articolo 23 bis del dl 201/2011 esclude dall'alveo di applicazione anche le controllate di società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati. Il Collegio sindacale di FSE ha, inoltre, stigmatizzato “il frequente ricorso a consulenze esterne, anche per l'espletamento di funzioni rientranti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, che ripropongono la necessità più volte evidenziata che l'azienda si doti delle necessarie professionalità anche attraverso una riqualificazione del personale interno.

A P P E N D I C E

IMPRESE CONTROLLANTE ED ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE 31. 12. 2015**Impresa controllante**

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
Ferrovie dello Stato Italiane SpA	Roma	Italia	36.340.432.802				

Settore operativo: Trasporto

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
In Italia							
Ataf Gestioni Srl	Firenze	Italia	5.927.480	Busitalia - Sita Nord Srl Soci Terzi Rete Ferroviaria Italiana - RFI SpA	70,00 30,00	70,00	Integrale
Blufferries Srl	Messina	Italia	20.100.000	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale
Busitalia - Sita Nord Srl	Roma	Italia	31.000.000	Busitalia - Sita Nord Srl	100,00	100,00	Integrale
Busitalia Rail Service Srl	Roma	Italia	3.497.788	Busitalia - Sita Nord Srl	100,00	100,00	Integrale
Busitalia Veneto SpA	Padova	Italia	5.500.000	ASP Holding SpA	55,00 45,00	55,00	Integrale
Cemat SpA	Milano	Italia	7.000.000	FS Logistica SpA	53,28 46,72	53,28	Integrale
Firenze City Sightseeing Srl	Firenze	Italia	200.000	Soci Terzi Ataf Gestioni Srl	60,00 40,00	42,00	Integrale
FS Logistica SpA	Roma	Italia	143.095.524	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale
FS JIT Italia Srl	Roma	Italia	500.000	FS Logistica SpA	100,00	100,00	Integrale
I-Mago SpA	Firenze	Italia	510.000	Ataf Gestioni Srl	58,00 42,00	40,60	Integrale
Savit Srl	Terni	Italia	1.000.000	Soci Terzi Busitalia - Sita Nord Srl	72,25 27,75	72,25	Integrale
Servizi ferroviari - Serfer Srl	Genova	Italia	5.000.000	Trenitalia SpA	100,00	100,00	Integrale
Società Gestione Terminali Ferro Stradali-SGT	Pomezia-Roma	Italia	200.000	FS Logistica SpA	43,75		
				Cemat SpA	43,75	67,06	Integrale
				Soci Terzi Rete Ferroviaria Italiana - RFI SpA	12,5		
Terminali Italia Srl	Roma	Italia	7.345.686	Cemat SpA	89,00 11,00	94,86	Integrale
Trenitalia SpA	Roma	Italia	1.654.464.000	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
All'estero							
Autobus Sippel GmbH	Hofheim am Taunus (Germania)	Germania	50.000	NETINERA Deutschland GmbH	100,00	51,00	Integrale
Erixx GmbH	Celle (Germania)	Germania	25.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	100,00	44,63	Integrale
Kraftverkehr Osthannover GmbH	Celle (Germania)	Germania	256.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	100,00	44,63	Integrale
Metronom Eisenbahngesellschaft mbH	Uelzen (Germania)	Germania	500.000	NiedersachsenBahn GmbH & Co. KG	69,90	37,18	Integrale
NeiBerverkehr GmbH	Guben (Germania)	Germania	1.074.000	Prignitzer Eisenbahngesellschaft mbH	80,00	40,80	Integrale
NETINERA Bachstein GmbH	Celle (Germania)	Germania	150.000	NETINERA Deutschland GmbH	95,34	51,00	Integrale
NETINERA Deutschland GmbH	Berlino (Germania)	Germania	1.025.000	Fs Italiane SpA Soci Terzi	51,00 49,00	51,00	Integrale
NETINERA Immobilien GmbH	Berlino (Germania)	Germania	240.000	NETINERA Deutschland GmbH	100,00	51,00	Integrale
NETINERA Werke GmbH	Neustrelitz (Germania)	Germania	25.000	Prignitzer Eisenbahngesellschaft mbH	100,00	51,00	Integrale
NiedersachsenBahn GmbH & Co. KG	Celle (Germania)	Germania	100.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	60,00	44,63	Integrale
NiedersachsenBahn Verwaltungsgesellschaft mbH	Celle (Germania)	Germania	25.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	60,00	26,78	Integrale
OHE Cargo GmbH	Celle (Germania)	Germania	26.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	100,00	44,63	Integrale
Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	Celle (Germania)	Germania	21.034.037	NETINERA Bachstein GmbH	87,51	44,63	Integrale
Prignitzer Eisenbahngesellschaft mbH	Berlino (Germania)	Germania	200.000	NETINERA Deutschland GmbH	100,00	51,00	Integrale
Regentalbahn AG	Viechtach (Germania)	Germania	2.444.152	NETINERA Deutschland GmbH	100,00	51,00	Integrale
Sei Mobil Verkehrsgesellschaft mbH (già Lausitzer Nahverkehrsgesellschaft mbH)	Senftenberg (Germania)	Germania	26.000	Verkehrsbetriebe Bils GmbH	100,00	51,00	Integrale
Sippel-Travel GmbH	Frankfurt am Main (Germania)	Germania	127.950	Autobus Sippel GmbH	100,00	51,00	Integrale
Südbrandenburger Nahverkehrs GmbH	Senftenberg (Germania)	Germania	1.022.584	NETINERA Deutschland GmbH	100,00	51,00	Integrale
Thello SAS	Parigi (Francia)	Francia	1.500.000	Trenitalia SpA Soci Terzi	66,67 33,33	66,67	Integrale
Trenitalia Logistics France Sas	Parigi (Francia)	Francia	43.420	Trenitalia SpA	100,00	100,00	Integrale
TX Logistik AG	Bad Honnef (Germania)	Germania	286.070	Trenitalia SpA	100,00	100,00	Integrale
TX Consulting GmbH	Bad Honnef (Germania)	Germania	25.000	TX Logistik AG	100,00	100,00	Integrale
TX Logistik Austria GmbH	Schwechat (Austria)	Germania	35.000	TX Logistik AG	100,00	100,00	Integrale
TX Logistik A/S	Padborg (Danimarca)	Germania	500.000 (1)	TX Logistik AG	100,00	100,00	Integrale
TX Logistik AB	Helsingborg (Svezia)	Germania	400.000 (1)	TX Logistik AG	100,00	100,00	Integrale
TX Logistik GmbH	Basel (Svizzera)	Germania	50.000 (1)	TX Logistik AG	100,00	100,00	Integrale
TX Service Management GmbH	Bad Honnef (Germania)	Germania	50.000	TX Logistik AG	100,00	100,00	Integrale
Uelzener Hafenbetriebs- und Umschlaggesellschaft mbH	Uelzen (Germania)	Germania	102.258	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	74,00	33,02	Integrale
UNIKAI Hafenbetrieb Lüneburg GmbH	Lüneburg (Germania)	Germania	25.600	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	100,00	44,63	Integrale
Verkehrsbetriebe Bils GmbH	Sendenhorst (Germania)	Germania	25.000	NETINERA Deutschland GmbH	100,00	51,00	Integrale
Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento

Vlexx GmbH	Mainz (Germania)	Germania	25.000	Regentalbahn AG	100,00	51,00	Integrale
Die Länderbahn GmbH DLB (già Vogtlandbahn-GmbH)	Viechtach (Germania)	Germania	1.022.584	Regentalbahn AG	100,00	51,00	Integrale

(1) Dati espressi in valuta locale

Settore operativo: Infrastruttura

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
In Italia							
Rete Ferroviaria Italiana - RFI SpA	Roma	Italia	31.525.279.633	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale
Italferr SpA	Roma	Italia	14.186.000	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale
Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	Roma	Italia - Austria	390.790.910	Rete Ferroviaria Italiana - RFI SpA Soci Terzi	88,79 11,21	88,79	Integrale

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
All'estero							
Infrastructure Engineering Services doo Beograd	Belgrado (Serbia)	Serbia	39.626.684 (1)	Italferr SpA	100,00	100,00	Integrale

(1) Dati espressi in valuta locale

Settore operativo: Servizi Immobiliari

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
In Italia							
Centostazioni SpA	Roma	Italia	8.333.335	Fs Italiane SpA Soci Terzi	59,99 40,01	59,99	Integrale
FS Sistemi Urbani Srl	Roma	Italia	532.783.501	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale
Grandi Stazioni SpA	Roma	Italia	4.304.201	Fs Italiane SpA Soci Terzi	59,99 40,01	59,99	Integrale
Metropark SpA	Roma	Italia	3.016.463	FS Sistemi Urbani Srl	100,00	100,00	Integrale

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
All'estero							
Grandi Stazioni Ceska Republika	Praga	Repubblica Ceca	240.000.000 (1)	Grandi Stazioni SpA Soci Terzi	61,00 39,00	36,60	Integrale

(1) Dati espressi in valuta locale

Settore operativo: Altri servizi

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
In Italia							
Fercredit - Servizi Finanziari SpA	Roma	Italia	32.500.000	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale
Ferservizi SpA	Roma	Italia	8.170.000	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale
FS Telco Srl	Roma	Italia	20.000	Fs Italiane SpA	100,00	100,00	Integrale
Italcertifer SpA	Firenze	Italia	480.000	Fs Italiane SpA	55,66	55,66	Integrale

ELENCO DELLE *JOINT VENTURE***Settore operativo:
Trasporto**

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
In Italia							
Terminal Alptransit Srl	Milano	Italia	1.500.000	FS Logistica SpA Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	<i>Equity</i>
Trenord Srl	Milano	Italia	76.120.000	Trenitalia SpA Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	<i>Equity</i>

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
All'estero							
Cisalpino SA	Berna (Svizzera)	Svizzera	100.750 (1)	Trenitalia SpA Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	Equity
Berchtesgardener Land Bahn GmbH	Freilassing (Germania)	Germania	25.000	Die Länderbahn GmbH DLB	50,00 50,00	25,50	Equity
Kraftverkehr - GMBH - KVG Lüneburg	Lüneburg (Germania)	Germania	25.565	KVG Stade GmbH & Co. KG	100,00	13,75	Equity
Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH	Celle (Germania)	Germania	1.099.278	Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH Soci Terzi	61,00 39,00	13,98	Equity
KVG Stade GmbH & Co. KG	Stade (Germania)	Germania	4.600.000	Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH Soci Terzi	60,00 40,00	13,75	Equity
KVG Stade Verwaltungs GmbH	Stade (Germania)	Germania	25.000	Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH Soci Terzi	60,00 40,00	13,75	Equity
ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	Parchim (Germania)	Germania	500.000	Prignitzer Eisenbahngesellschaft mbH	50,00 50,00	25,50	Equity
ODIG Ostdeutsche Instandhaltungsgesellschaft mbH	Eberswalde (Germania)	Germania	250.000	Soci Terzi ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	100,00	25,50	Equity
Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH	Celle (Germania)	Germania	590.542	Osthannoversche Eisenbahnen AG	100,00	22,92	Equity

(1) Dati espressi in valuta locale

Settore operativo: Infrastruttura

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Capitale Sociale	Società Partecipante	per cento Diritti di voto	per cento Equity Ratio	Metodo di consolidamento
All'estero							
Partenariato Italferr+Altinok	Istanbul	Turchia	1.000 (1)	Italferr SpA Altinok Müşavir Mühendislik Taahhüt San. Ve Tic. Ltd. Şti.	50,10 49,90	50,10	Equity
Tunnel Euralpin Lyon Turin - TELT SaS (già Lyon-Turin Ferroviarie - LTF Sas)	Chambery (Francia)	Italia - Francia	1.000.000	FS Italiane SpA Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	Equity

(1) Dati espressi in valuta locale